

Commento sul mercato

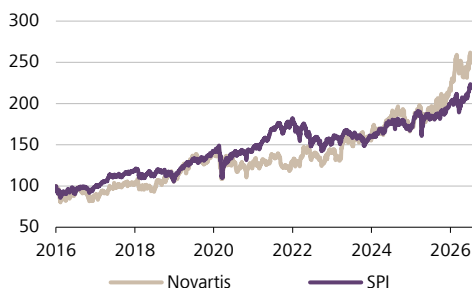
L'escalation in Medio Oriente è fonte di incertezza per le borse e fa salire di nuovo i prezzi del petrolio. Nonostante il contesto di mercato volatile, le aziende svizzere convincono con risultati semestrali per lo più positivi.



GRAFICO DELLA SETTIMANA

Quando la noia è positiva

L'andamento dei corsi di Novartis rispetto all'SPI, inclusi dividendi e indicizzato



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

Nonostante il difficile contesto di mercato, grazie ai risultati registrati nel corso del secondo trimestre Novartis è riuscita a superare le aspettative degli analisti. Per l'intero anno, il gigante farmaceutico mantiene quindi invariati i propri obiettivi. La borsa ha accolto positivamente la notizia. Tenendo conto dei dividendi, dall'inizio di gennaio i valori registrano infatti un rialzo del 18%, contribuendo così all'ottima performance del mercato azionario nazionale. Nonostante una prolungata fase di debolezza, su un orizzonte decennale gli investitori hanno conseguito un guadagno superiore al 150%. Ciò corrisponde a un rendimento annualizzato del 9.3%, ovvero all'1.5% in più rispetto a quello dello Swiss Performance Index (SPI).



IN PRIMO PIANO

«Dio benedica il luppolo e il malto»

Un'invocazione di cui al momento il settore della birra ha davvero bisogno. In tutto il mondo i consumi di questa bevanda sono infatti in calo. Nel 2025 la produzione, inclusa quella delle varietà analcoliche, è scesa dello 0.7% a 189.6 miliardi di litri.



IN AGENDA

Decisione sui tassi USA

Il 29 luglio la Banca centrale statunitense (Fed) discuterà della sua politica monetaria. Alla luce dell'inflazione più bassa registrata di recente, è probabile che rinunci ad aumentare i tassi.

Ogni giorno lo stesso copione in Medio Oriente: Iran e Stati Uniti hanno continuato ad attaccarsi reciprocamente. Allo stesso tempo la milizia Huthi ha annunciato un blocco dello Stretto di Bab al-Mandab, un passaggio marittimo nel Mar Rosso che ha un'importanza analoga allo Stretto di Hormuz per il commercio mondiale. Di conseguenza, il prezzo al barile del greggio Brent è salito di nuovo a oltre 100 dollari, creando nervosismo tra gli operatori di borsa.

Dati di bilancio solidi: nel primo semestre, i pesi massimi dello SMI Roche e Nestlé hanno confermato le previsioni degli analisti. Il fatturato della concorrente di Novartis è diminuito del 2%, attestandosi a 30.4 miliardi di franchi, ma senza gli effetti valutari è aumentato del 6%. Roche conferma i propri obiettivi finanziari per l'esercizio in corso. La multinazionale del settore alimentare ha fatturato 21.8 miliardi di franchi, il 3.7% in più rispetto all'esercizio precedente. Nestlé ha inoltre annunciato di voler creare una joint venture per le sue attività nel settore dell'acqua. Dato che il corso azionario aveva già ampiamente scontato la notizia, giovedì il titolo ha mostrato un andamento debole. Soprattutto a causa del forte sviluppo nel settore del trasporto aereo, nel secondo trimestre lo specialista di logistica Kühne + Nagel è riuscito ad aumentare il proprio fatturato netto dell'8%, portandolo a CHF 6.6 miliardi. Inoltre, l'azienda è diventata più redditizia e ha quindi innalzato le sue previsioni annuali. Grazie all'euforia per l'intelligenza artificiale (IA), anche VAT e Belimo hanno registrato un andamento positivo. Nella prima metà dell'anno, gli ordini al fornitore di semiconduttori hanno toccato livelli record. Lo specialista nel settore della climatizzazione ha incrementato il suo fatturato di quasi un terzo. Il bilancio di Givaudan è contrastante. Da gennaio a giugno si è registrata un'accelerazione della crescita, ma gli effetti negativi del tasso di cambio hanno ridotto il fatturato in franchi del produttore di profumi e aromi. Anche la redditività ne ha risentito. Per quanto riguarda il fornitore di farmaci Lonza, l'andamento del fatturato ha lasciato gli operatori di borsa con l'amaro in bocca, sensazione che non è stata addolcita neppure dall'aumento degli obiettivi di margine di quest'anno e dall'annuncio di un programma di riacquisto di azioni per oltre CHF 500 milioni di franchi. Lindt & Sprüngli e Swatch sono stati deludenti. Il risultato del produttore di cioccolato è stato migliore del previsto, ma gli investitori guardano con occhio critico all'andamento dei volumi. Invece il produttore di orologi è alle prese con il franco forte, le tensioni geopolitiche e la congiuntura interna cinese in crisi.

I giganti USA del settore tecnologico non sono al riparo dai dubbi: grazie al buon andamento dell'attività cloud, Alphabet – società madre di Google – è riuscita a battere le previsioni degli analisti nel secondo trimestre. Il fatturato è salito del 24%, raggiungendo quota 119.8 miliardi di dollari. Nel complesso l'azienda ha guadagnato 112 miliardi di dollari, risultato in gran parte riconducibile a un utile contabile. Gli investitori si chiedono però quando daranno i loro frutti gli investimenti pianificati nell'IA, pari a circa 200 miliardi di dollari nell'anno in corso. Per la prima volta da oltre 20 anni si è inoltre registrato un cash flow negativo. Anche per il produttore di auto elettriche Tesla le spese per l'IA e la robotica hanno comportato un deflusso di fondi nonostante le consegne record. Il colosso dei chip Intel ha nettamente superato le aspettative. Tuttavia, a causa di una rettifica contabile, si è registrata una perdita.

La BCE mantiene stabili i tassi di riferimento: nel contesto del recente calo dell'inflazione, la Banca centrale europea (BCE) ha rinunciato a un ulteriore aumento dei tassi di riferimento. La Presidente Christine Lagarde ha però confermato la volontà di contenere l'inflazione. A causa della congiuntura debole, su base annua continuiamo a non prevedere aumenti dei tassi.

Moderato ottimismo in Germania: nonostante la crisi in Medio Oriente, gli esperti finanziari sono un po' più ottimisti sull'economia tedesca. A luglio l'indice di fiducia dell'Istituto di ricerca ZEW è salito di 15.8 punti attestandosi a 26.3 punti, il livello più alto da febbraio. Il merito è del pacchetto di riforme del governo federale, che non basta a mettere in moto l'economia, ma rappresenta comunque un segnale importante.

Tobias S. R. Knoblich
Esperto in investimenti

Editore

Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet

raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Note legali

Il presente documento ha esclusivamente finalità pubblicitarie e informative di carattere generale e non è riferito alla situazione individuale del destinatario. Il destinatario rimane direttamente responsabile di richiedere i necessari chiarimenti, di effettuare le necessarie verifiche e di consultare gli specialisti (ad es. consulente fiscale, assicurativo o legale). Gli esempi, le spiegazioni e le indicazioni menzionati hanno carattere generale e possono presentare scostamenti a seconda dei casi. Gli arrotondamenti possono infatti dare luogo a differenze rispetto ai valori effettivi.

Il presente documento non costituisce una consulenza agli investimenti o una raccomandazione individuale né un'offerta, un invito o una raccomandazione all'acquisto o all'alienazione di strumenti finanziari. In particolare il documento non rappresenta né un prospetto né un foglio informativo di base ai sensi degli art. 35 segg. o art. 58 segg. LSerFi. Le sole condizioni complete facenti fede e le esaurienti avvertenze sui rischi degli strumenti finanziari citati sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (es. prospetto [base], contratto del fondo e foglio informativo di base [FIB]/Key Information Document [KID], rapporti annuali e semestrali). Questi documenti possono essere ottenuti gratuitamente da Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo o all'indirizzo raiffeisen.ch. Gli strumenti finanziari andrebbero acquistati solo a seguito di una consulenza personale e dell'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti e dell'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB). Le decisioni prese in base al presente documento sono a rischio esclusivo del destinatario. A causa delle restrizioni legali in alcuni Paesi, queste informazioni non sono rivolte a persone la cui nazionalità, sede o domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione degli strumenti finanziari o dei servizi finanziari descritti nel presente documento è soggetta a limitazioni. Per quanto riguarda i dati di performance indicati si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento attuale o futuro.

Il presente documento contiene affermazioni previsionali che si basano su stime, ipotesi e aspettative formulate da Raiffeisen Svizzera al momento della redazione. In seguito al subentrare di rischi, incertezze e altri fattori, i risultati futuri potrebbero discostarsi dalle dichiarazioni previsionali. Di conseguenza tali dichiarazioni non costituiscono una garanzia di risultati e andamenti futuri. Tra i rischi e le incertezze si annoverano anche quelli descritti nel rispettivo rapporto di gestione del Gruppo Raiffeisen.

Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen adottano ogni misura ragionevole per garantire l'affidabilità dei dati e contenuti presentati. Declinano però qualsiasi responsabilità in merito all'attualità, esattezza e completezza delle informazioni pubblicate nel presente documento e non rispondono di eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e conseguenti) che dovessero derivare dalla diffusione e dall'utilizzo del presente documento o del suo contenuto. In particolare non rispondono di eventuali perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Le opinioni espresse in questo documento sono quelle di Raiffeisen Svizzera al momento della stesura e possono cambiare in qualsiasi momento e senza ulteriore comunicazione. Raiffeisen Svizzera non è tenuta ad aggiornare il presente documento. Si declina qualsiasi responsabilità in relazione a eventuali conseguenze fiscali che dovessero verificarsi. Senza l'approvazione scritta di Raiffeisen Svizzera il presente documento non può essere riprodotto né trasmesso ad altri né in tutto né in parte.